

ALLEGATO 1.

CRITERI DI MASSIMA

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata a n. 1 posti di ricercatore universitario a tempo determinato tipologia B, indetto con D.R. n. **2250** del **22/07/2015**; Dipartimento di **Medicina Molecolare**, settore concorsuale 06/N1 settore scientifico disciplinare MED/46 composta dai Proff.:

Prof. **PLACIDO BRAMANTI**, Ordinario del SSD MED/50 presso il Dipartimento di Scienze Biomediche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali dell'Università degli Studi di Messina

Prof.ssa **ALESSANDRA VACCA**, Ordinario del SSD MED/46 presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale dell'Università Sapienza di Roma.

Prof. **MAURO PIANTELLI**, Ordinario del SSD MED/46 presso il Dipartimento di Scienze Mediche, Orali e Biotecnologiche dell'Università degli Studi G. D'Annunzio di Chieti

assume i seguenti *criteri di massima*:

A- valutazione dei titoli:

La commissione giudicatrice effettuerà una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- h) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice, inoltre, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

B- valutazione delle pubblicazioni:

La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;

- congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni (20), la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Si procederà altresì a valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature: numero totale delle citazioni; numero medio di citazioni per pubblicazione; «impact factor» totale; «impact factor» medio per pubblicazione; combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Per i lavori in collaborazione la commissione procederà ad una determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato.

Sulla base della valutazione dei titoli, la Commissione effettuerà una selezione dei candidati, approvando una "lista breve", che includa non meno del 10% e non più del 20% dei concorrenti e comunque non meno di 6 concorrenti; qualora il numero dei concorrenti sia inferiore o pari a 6 i candidati sono tutti ammessi alla fase successiva; la Commissione redigerà una relazione contenente: 1. profilo curricolare di ciascun candidato; 2. breve valutazione collegiale del profilo, anche in relazione alla linea di ricerca e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal bando, e valutazione scientometrica complessiva (ad es. numero complessivo pubblicazioni su banche dati internazionali, citazioni complessive, citazioni medie, indice di Hirsch); 3. discussione collegiale su profilo e produzione scientifica e selezione anche a maggioranza degli ammessi alla seconda fase.

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni saranno invitati a sostenere un colloquio pubblico, in forma seminariale, presso il Dipartimento interessato; il seminario verterà sulla attività di ricerca del candidato, con possibilità di interlocuzione. Al termine del seminario segue un colloquio con la Commissione, volto ad accertare un'adeguata conoscenza di almeno una lingua straniera, secondo quanto specificato nel bando.

ULTERIORI CRITERI:

La commissione terrà nel debito conto il conseguimento dell' Abilitazione scientifica nazionale (ASN) per professore di prima o seconda fascia ovvero l'80% delle mediane e parametri previsti per diventare professore associato

I criteri ora individuati saranno trasmessi al più presto, in formato cartaceo, al Responsabile del Procedimento individuato dal Dipartimento il quale ne curerà la

pubblicità.

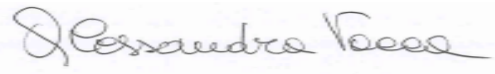
Roma, 30/03/2016

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

Prof. Placido Bramanti

Prof.ssa Alessandra Vacca

A handwritten signature in black ink, reading "Alessandra Vacca", written over a horizontal line.

Prof. Mauro Piantelli